



CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

(delibera C.D.I. n. 44 del 20-07-2022)

Fatti salvi i vincoli posti dalla definizione degli organici, ai fini dell'assegnazione dei docenti alle classi si procederà come segue.

1. Si cercherà di favorire la continuità didattica, in particolare all'interno del primo biennio e del triennio, e a maggior ragione per le classi che nel precedente anno scolastico non ne hanno potuto usufruire.
2. L'assegnazione di insegnamenti diversi nell'ambito della stessa classe di concorso terrà conto delle competenze specifiche determinate dal titolo di studio e/o dalle esperienze didattiche o di lavoro consolidate.
3. Anche l'adesione a specifici progetti potrà essere un elemento decisionale utile ai fini dell'assegnazione degli insegnamenti.
4. Per quanto possibile, si eviterà l'assegnazione di cattedre troppo impegnative ai supplenti con poca esperienza e, a maggior ragione, la simultanea presenza di una pluralità di supplenti incaricati di materie fondamentali nella stessa classe.
5. Compatibilmente con ogni altra esigenza di ottimale ed efficiente utilizzo della dotazione organica assegnata, evitare l'eccessiva frammentazione degli insegnamenti e i team docenti troppo numerosi che ne conseguono, in particolare al Liceo Linguistico.
Mantenere però separati gli insegnamenti di Scienze Umane e Filosofia nel Liceo delle Scienze Umane tradizionale.
6. L'anzianità di servizio sarà tenuta in considerazione a parità di altre condizioni.
7. Evitare l'assegnazione del docente a una classe nella quale siano presenti alunni parenti o affini entro il quarto grado.

Situazioni particolari, imprevedibili o non riconducibili ai criteri precedenti, saranno gestite dal Dirigente nell'ambito della propria discrezionalità, in funzione del buon andamento del servizio scolastico.